

Eventi e sinergie ai Castelli, nasce il consorzio delle Pro loco

IL PROGETTO

Nasce il Consorzio Pro Loco dei Castelli Romani che ha l'obiettivo di coordinare le attività tra le diverse pro loco del territorio per fare sinergia e creare eventi che non rimangano soltanto sagre e feste fini a se stesse ma con un calendario condiviso.

I CAMPANILISMI

Insomma si va verso l'abbattimento dei campanilismi in favore di una promozione del territorio a largo raggio che arrivi anche fuori dai confini del Lazio. Finora hanno aderito le pro loco dei Comuni di Castel Gandolfo, Rocca Priora, Monte Porzio Catone e il Consorzio Antiche vie di Roma che comprende Anzio, Pomezia, Ardea, Ostia Antica e Fiumicino. La nuova realtà verrà presentata ufficialmente domani pomeriggio nella biblioteca comunale di Rocca Priora alla presenza di numerose istituzioni, rappresentanti delle amministrazioni locali e associazioni del territorio.

L'IDEA

Ma com'è nata questa idea?

«Dal maggio dello scorso anno – dichiara Sandro Tonelli, presidente del Consorzio Pro Loco dei Castelli Romani - viste le difficoltà che si incontrano per organizzare eventi, ho deciso di provare ad unire più Pro Loco che sono compatibili per usanze e territorio. Abbiamo fatto tante riunioni, ma non tutte sono pronte di fare un passo nel futuro, molte hanno paura di perdere la propria autonomia, cosa assolutamente falsa. Comunque siamo riusciti a partire, la peculiarità del Consorzio dei Castelli Romani è che nel direttivo del consorzio c'è il rappresentante del "Consorzio Antiche vie di Roma" che comprende le Pro Loco da Pomezia al litorale, fino a Fiumicino. Questo collegamento tra consorzi - ha concluso - credo sia il primo in Italia, permette di unire un territorio vasto e di collaborare insieme».

LA PRESENTAZIONE

Alla presentazione di domani a Rocca Priora parteciperanno, tra gli altri, Eleonora Mattia, presidente IX Commissione Regione Lazio Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto al-

lo studio, il sindaco di Rocca Priora Damiano Pucci, Claudio Mazza presidente "Consorzio Antiche vie di Roma", Rossano Tantari presidente Provinciale Unpli, Claudio Nardocci, presidente regionale Unpli, Marta Toti presidente del Consiglio comunale di Castel Gandolfo, Roberto Libera direttore del Museo Diocesano Albano Laziale, rappresentanti del Gal Castelli Romani e Monti Prenestini (Gruppo di Azione Locale dei Castelli Romani e Monti Prenestini). Tutti d'accordo nel promuovere il territorio: «L'idea ci è piaciuta molto – ha commentato Marta Toti, presidente del consiglio comunale di Castel Gandolfo – perché il progetto non intende duplicare quello che fanno le singole Pro Loco ma cerca collaborazione con operatori turistici, albergatori, ristoratori, associazioni culturali al fine di creare uno sviluppo del turismo a livello nazionale e anche estero con pacchetti che portano a visitare tutte le bellezze dei Castelli fino al litorale, organizzare mostre ed eventi ad hoc coordinate sotto un unico brand».

Chiara Rai

IL PRESIDENTE TONELLI: «PASSO NECESSARIO VISTE LE DIFFICOLTÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEI CALENDARI»



Un'iniziativa in piazza della Pro loco (foto SCIURBA)



Peso: 20%